INDENNITA' DI DISOCCUPAZIONE ASPI E MINI ASPI

Il personale precario docente ed ATA **al termine del rapporto di lavoro** può presentare alle sedi territoriali dell'INPS la domanda per il pagamento dell'**indennità di disoccupazione ASpl (Assicurazione Sociale per l'Impiego) o Mini ASpl**. Per l'espletamento della pratica (e richieste di chiarimento) ti puoi rivolgere alla sede più vicina dell'**INAS CISL**, il patronato che da oltre 60 anni assiste, tutela ed offre consulenza a tutti i cittadini, dentro e fuori i luoghi di lavoro.

- ASPI - MINI ASPI : COSA E'	E' una prestazione economica istituita dal 1° gennaio 2013 in sostituzione dell' Indennità di Disoccupazione Ordinaria e di quella a Requisiti Ridotti . E' erogata a domanda per gli eventi di disoccupazione che si verificano dal 1° gennaio 2013, a favore dei lavoratori dipendenti che abbiano perduto involontariamente l'occupazione.
A CHI SPETTA	Ai lavoratori con rapporto di lavoro subordinato che abbiano perduto involontariamente l'occupazione compresi i dipendenti a tempo determinato delle Pubbliche Amministrazioni.
LA DOMANDA	Per il riconoscimento dell'indennità di disoccupazione ASpl o Mini ASpl la domanda deve essere presentata all'INPS, esclusivamente in via telematica , attraverso uno dei seguenti canali: → WEB : servizi telematici accessibili direttamente dal cittadino tramite PIN attraverso il portale dell'Istituto; → Patronati/Intermediari dell'Istituto : attraverso i servizi telematici offerti dagli stessi; → Contact Center multicanale : numero verde 803164 gratuito da rete fissa o il numero 06164164 da rete mobile a pagamento secondo la tariffa del proprio gestore telefonico; La domanda deve essere presentata entro il termine di due mesi che decorre dalla data di inizio del periodo indennizzabile così individuato: - ottavo giorno successivo alla data di cessazione dell'ultimo rapporto di lavoro; - ottavo giorno dalla fine del periodo di maternità in corso al momento della cessazione del rapporto di lavoro.
DECORRENZA	L'indennità di disoccupazione sia ASpl che Mini ASpl spetta: - dall'ottavo giorno successivo alla data di cessazione del rapporto di lavoro , se la domanda è presentata entro l'ottavo giorno; - dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda , se la domanda è stata presentata dopo l'ottavo giorno; - dalla data di rilascio della dichiarazione di immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa nel caso in cui questa non sia stata presentata all'INPS ma al centro per l'impiego e sia successiva alla presentazione della domanda.
IL PAGAMENTO	Il pagamento avviene mensilmente ed è comprensivo degli Assegni al Nucleo Familiare se spettanti. L'indennità può essere riscossa: <ul style="list-style-type: none"> • mediante accredito su conto corrente bancario o postale o su libretto postale; • con bonifico domiciliato presso Poste Italiane allo sportello di un ufficio postale rientrante nel CAP di residenza o domicilio. ATT.NE → L'indennità di disoccupazione è un reddito che va dichiarato nella apposita sezione del Mod 730 o Mod Unico riservata ai redditi assimilabili al lavoro dipendente.

	ASPI	MINI ASPI				
I REQUISITI	L'indennità spetta in presenza dei seguenti requisiti: - Stato di disoccupazione involontario : L'interessato deve rendere, presso il Centro per l'impiego nel cui ambito territoriale si trovi il proprio domicilio, una dichiarazione che attesti l'attività lavorativa precedentemente svolta e l'immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa. - Almeno due anni di assicurazione : Devono essere trascorsi almeno due anni dal versamento del primo contributo contro la disoccupazione; il biennio di riferimento si calcola procedendo a ritroso a decorrere dal primo giorno in cui il lavoratore risulta disoccupato. - Requisito Contributivo - Almeno un anno di contribuzione contro la disoccupazione nel biennio precedente l'inizio del periodo di disoccupazione : Ai fini del diritto sono valide tutte le settimane retribuite purché risulti erogata o dovuta per ciascuna settimana una retribuzione non inferiore ai minimi settimanali.	L'indennità spetta in presenza dei seguenti requisiti: - Stato di disoccupazione involontario : L'interessato deve rendere, presso il Centro per l'impiego nel cui ambito territoriale si trovi il proprio domicilio, una dichiarazione che attesti l'attività lavorativa precedentemente svolta e l'immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa - Requisito contributivo - Almeno 13 settimane di contribuzione da attività lavorativa nei 12 mesi precedenti l'inizio del periodo di disoccupazione . : Ai fini del diritto sono valide tutte le settimane retribuite purché risulti erogata o dovuta per ciascuna settimana una retribuzione non inferiore ai minimi settimanali.				
COSA SPETTA	Spetta un' indennità mensile la cui durata è collegata all'età anagrafica del lavoratore: <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%;">Inferiore a 50 anni</td> <td style="width: 50%;">Pari o superiore a 50 anni</td> </tr> <tr> <td>8 mesi</td> <td>12 mesi</td> </tr> </table> Per il periodo indennizzato spettano anche gli assegni al nucleo familiare .	Inferiore a 50 anni	Pari o superiore a 50 anni	8 mesi	12 mesi	Spetta un' indennità mensile che viene corrisposta per un numero di settimane pari alla metà delle settimane di contribuzione presenti nei dodici mesi precedenti la data di cessazione del rapporto di lavoro, comprensiva degli assegni per il nucleo familiare se spettanti. VIENE EROGATA DURANTE IL PERIODO DI DISOCCUPAZIONE, NON PIÙ L'ANNO SUCCESSIVO, ED È CALCOLATA IN MANIERA DEL TUTTO ANALOGA ALL'ASPI.
Inferiore a 50 anni	Pari o superiore a 50 anni					
8 mesi	12 mesi					
QUANTO SPETTA	La misura della prestazione è pari: <ul style="list-style-type: none"> • al 75% della retribuzione media mensile imponibile ai fini previdenziali degli ultimi due anni, se questa è pari o inferiore ad un importo stabilito dalla legge e rivalutato annualmente sulla base della variazione dell'indice ISTAT (per l'anno 2013 pari ad € 1.180,00). L'importo della prestazione non può comunque superare il limite massimo individuato annualmente per legge. • al 75% dell'importo stabilito (per l'anno 2013 pari ad € 1.180,00) sommato al 25% della differenza tra la retribuzione media mensile imponibile ed euro 1.180,00 (per l'anno 2013), se la retribuzione media mensile imponibile è superiore al suddetto importo stabilito. All'indennità mensile si applica una riduzione del 15% dopo i primi sei mesi di fruizione.					